

LA «ROUTE VERTE»

PERCORRERE I PARCHI IN MODO SOSTENIBILE

Itinerario per e-bike, la «Route Verte» permette di scoprire in una settimana i sei parchi naturali dell'Arco giurassiano, promuovendo la mobilità lenta e l'esplorazione di questi paesaggi viventi.

Rianne Roshier, Rete dei parchi svizzeri

Su oltre 450 chilometri, da Sciaffusa a Ginevra, la «Route Verte» porta alla scoperta dei paesaggi viventi dei parchi dell'Arco giurassiano. Lanciata congiuntamente da questi sei parchi naturali nel maggio del 2018, è pensata per le bici elettriche. Con 3000 ciclisti all'anno, l'itinerario sta riscuotendo grande successo. I cicloturisti viaggiano individualmente, grazie alle informazioni sul sito www.laroute-verte.ch; oltre 200 ogni anno optano per il trasporto bagagli proposto dalla società Eurotrek.

È stato possibile sviluppare la «Route Verte» grazie al sostegno di Innotour, dei parchi e delle organizzazioni turistiche, a cui si è aggiunto l'appoggio della «Loterie Romande» per la comunicazione e il marketing. Ora bisogna trovare un finanziamento per mantenere l'offerta.

UN'ALTERNATIVA ALL'AUTO

Sin dall'inizio la «Route Verte» voleva essere più di una semplice offerta turistica. Punta infatti a trasmettere i valori dei parchi, rafforzando le collaborazioni (tra i parchi e le organizzazioni turistiche), sensibilizzando i turisti ai paesaggi e promuovendone la salvaguardia.

Centrale è stata inoltre la volontà di attraversare tutti i parchi dell'Arco giurassiano senza l'auto. Considerate le lunghe distanze, si è prediletta la bicicletta. La scelta è poi caduta sull'e-bike, perché permette anche alle persone più anziane o a quelle moderatamente sportive di affrontare l'itinerario. Il programma La Svizzera in bici di SvizzeraMobile è servito da base per definire il percorso.



La «Route Verte» promuove la conoscenza e la protezione dei paesaggi dell'Arco giurassiano.

NEL TURISMO, LA MOBILITÀ È LA CAUSA PRINCIPALE DELLE EMISSIONI DI CO₂.

Nel settore del turismo, la mobilità causa la maggior parte delle emissioni di CO₂; è quindi importante creare delle offerte focalizzate sulla mobilità lenta e sostenibile. Le tappe devono essere accessibili con i trasporti pubblici. L'esperienza vissuta deve invogliare i turisti a viaggiare a piedi o in bicicletta anziché in auto. Le infrastrutture svizzere offrono un grande potenziale: sta agli operatori turistici sfruttarle al meglio!

PANORAMA

Punto di forza

Offerta di mobilità lenta, la «Route Verte» sensibilizza anche alla salvaguardia dei paesaggi.

Contatti

Rete dei parchi svizzeri
031 381 10 71
r.roshier@parks.swiss